



ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'AMBITO OTTIMALE ATO 4 - FERMO

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 01-06-2021

COPIA CONFORME

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO STRAORDINARIO DEL PIANO D'AMBITO
DELL'ATA 4.**

Il 01 giugno 2021, con la modalità della video conferenza, in osservanza delle misure in vigore per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19, si è riunita l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Ottimale n. 4 di Fermo, convocata per le ore 15:00 in prima convocazione e alle ore 16:00 in seconda convocazione, con nota in data 25 maggio 2021 prot. n. 8080.

La seduta ha inizio in seconda convocazione e sono presenti, con diritto di voto, i seguenti componenti:

N.	PRESENZA	ENTE	P=Presidente S=Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
1	P	Provincia di Fermo	D	5,00%	
2	P	Comune di Altidona	S	1,72%	
3	P	Comune di Amandola	S	2,61%	
4	A	Comune di Belmonte Piceno			0,45%
5	A	Comune di Campofilone			1,09%
6	P	Comune di Falerone	S	1,94%	
7	P	Comune di Fermo	S	19,44%	
8	A	Comune di Francavilla d'Ete			0,61%

9	P	Comune di Grottazzolina	S	1,71%	
10	P	Comune di Lapedona	S	0,74%	
11	P	Comune di Magliano di Tenna	S	0,78%	
12	P	Comune di Massa Fermana	S	0,58%	
13	A	Comune di Monsampietro Morico			0,44%
14	P	Comune di Montappone	S	0,97%	
15	A	Comune di Monte Giberto			0,54%
16	P	Comune di Monte Rinaldo	S	0,28%	
17	A	Comune di Monte San Pietrangeli			1,45%
18	A	Comune di Monte Urano			4,22%
19	P	Comune di Monte Vidon Combatte	S	0,35%	
20	A	Comune di Monte Vidon Corrado			0,45%
21	A	Comune di Montefalcone Appennino			0,40%
22	A	Comune di Montefortino			1,50%
23	A	Comune di Montegiorgio			3,94%
24	A	Comune di Montegranaro			6,76%
25	A	Comune di Monteleone di Fermo			0,31%
26	P	Comune di Montelparo	S	0,67%	
27	A	Comune di Monterubbiano			1,52%
28	A	Comune di Montottone			0,68%
29	A	Comune di Moresco			0,37%
30	P	Comune di Ortezzano	S	0,47%	
31	P	Comune di Pedaso	S	1,39%	
32	A	Comune di Petritoli			1,46%
33	P	Comune di Ponzano di Fermo	S	1,00%	
34	P	Comune di Porto San Giorgio	S	7,86%	
35	P	Comune di Porto Sant'Elpidio	S	12,52	%

36	A	Comune di Rapagnano			1,14%
37	P	Comune di Santa Vittoria in Matenano	S	0,99%	
38	P	Comune di Sant'Elpidio a Mare	D	8,83%	
39	P	Comune di Servigliano	S	1,36%	
40	P	Comune di Smerillo	S	0,32%	
41	P	Comune di Torre San Patrizio	S	1,15%	

Enti presenti = n. 23 (quote di partecipazione = 72,68%)

Enti assenti = n. 18

Presiede il VICE PRESIDENTE STEFANO POMPOZZI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE SILVANO MARCHEGIANI

PARERE:

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole IN ORDINE alla Regolarita' tecnica
Espresso in data 01-06-2021

Il Direttore Tecnico
Dott. Roberto Fausti

 Firmato

Il Vice Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto n. 6 all'o.d.g. come da documento istruttorio sotto riportato.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- l'art. 196 del D. Lgs. 152/2006 dispone che tra le competenze delle Regioni rientra la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti secondo quanto stabilito dall'art. 199 del medesimo D. Lgs.152/2006;

- la Regione Marche in attuazione delle previsioni del citato D. Lgs. 152/2006 ha adottato la L.R. 24/2009 che fissa come obiettivo la progressiva autosufficienza dello smaltimento dei rifiuti all'interno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 del D.Lgs 152/2006, che coincidono con il territorio provinciale;

- la predetta L.R. 24/2009 stabilisce:

- ai sensi dell'art.7, comma 4, lettera c), compete all'Assemblea Territoriale d'Ambito, *"la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'art. 10 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria"*;

- ai sensi dell'art. 10:

"1. Il PdA definisce, nell'ATO di riferimento, il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei servizi disciplinati dalla presente legge;

2. Il PdA è redatto in conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'art. 5;

3. Il PdA contiene in particolare:

a) l'analisi della situazione esistente, con individuazione e valutazione delle criticità del sistema di gestione integrata dei rifiuti;

b) il modello gestionale e organizzativo per la realizzazione di una rete integrata e adeguata di impianti, al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, dei rifiuti derivanti dal loro trattamento e il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati;

c) i criteri in base ai quali, nell'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi dell'art.7 possono essere stipulati accordi, contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione delle frazioni dei rifiuti urbani derivanti da raccolta differenziata;

d) la definizione tecnico-economica delle soluzioni gestionali collegate al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata prevista dalla normativa statale e regionale;

e) la definizione tecnico-economica delle soluzioni collegate alla gestione dei rifiuti indifferenziati, evidenziandone sia gli aspetti economici che di sostenibilità ambientale;

f) la definizione di parametri tecnici per il dimensionamento dei servizi e dell'impiantistica collegati alle soluzioni di cui alle lettere d) ed e);

g) il programma degli interventi necessari e la relativa tempistica, accompagnata dal piano finanziario o che indica le risorse disponibili, i proventi derivanti dall'applicazione della tassa o della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e le eventuali risorse da reperire; "

Rilevato che all'art. 10 della L.r. 24/2009 stabilisce inoltre che il Piano d'Ambito sia adottato entro un anno dalla data di approvazione dell'atto di adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 199, comma 8, del d. lgs. 152/2006.

Atteso che la Regione Marche, con Deliberazione Amministrativa n. 128 del 14.04.2015, ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) pubblicato sul supplemento n. 4 del BUR Marche del 30/04/2015. Pertanto il termine di legge previsto per la predisposizione ed approvazione dei Piani d'Ambito da parte delle Assemblee territoriali d'Ambito (ATA) risulta scaduto il 30 aprile 2016.

L'Assessorato all'Ambiente regionale ha ribadito più volte (nota prot. 414793 dell'11/6/2015 e nota prot. 85943 del 8/2/2016), e da ultimo con la nota prot. 671407 del 27/9/2016, l'obbligo della redazione dei singoli Piani d'Ambito.

Nella riunione del 25/01/2017 indetta dall'assessorato regionale all'ambiente con i Presidenti delle AA.TT.AA. per una verifica dello stato di attuazione delle pianificazioni d'Ambito è emerso che nessuna assemblea d'ambito aveva approvato il piano d'ambito per la gestione dei rifiuti.

Analoga situazione è stata rappresentata nella riunione del 9 febbraio 2021 indetta dalla Regione Marche per verificare lo stato di avanzamento, redazione ed approvazione del Piano d'Ambito dei rifiuti delle AA.TT.OO. della Regione Marche.

Evidenziato che il suddetto PRGR, nella Parte Seconda - Proposta Pianificatoria - contiene anche l'Appendice II Linee Guida per la redazione dei Piani d'Ambito le quali prevedono diverse fasi operative e lo sviluppo della pianificazione in tre distinti momenti consequenziali:

- a) Redazione di un Documento Preliminare;
- b) Verifica di conformità effettuata dalla Regione anche ai fini del necessario coordinamento di carattere sovra ATO;
- c) Successivo sviluppo della pianificazione;

Ricordato che il Documento Preliminare del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dell'ATA 4 Fermo, è stato approvato con deliberazione n. 3 del 10/05/2018 dell'Assemblea dell'ATA 4.

Preso atto che il suddetto Documento Preliminare contiene:

- Quadro normativo generale e quadro di riferimento Pianificatorio;
- Inquadramento territoriale, insediativo e socio-economico;
- Dinamiche evolutive della produzione gestione dei rifiuti urbani;
- Lo stato attuale della produzione e gestione dei rifiuti (2016);
- L'assetto organizzativo e gestionale a livello territoriale;
- Le modalità organizzative dei servizi e il destino dei rifiuti raccolti;
- Assetto del sistema impiantistico;
- Le possibili evoluzioni del sistema gestionale proposte dai gestori dei servizi comunali;
- Indicatori prestazionali del sistema gestionale, analisi delle attuali criticità e opportunità di sistema;
- Gli scenari gestionali alla luce degli obiettivi della pianificazione;
- Gli scenari futuri – la produzione attesa dei rifiuti;
- Gli scenari futuri – obiettivi del recupero di materia;
- Gli scenari futuri – fabbisogni impiantistici di trattamento e smaltimento;
- Preliminare individuazione degli interventi necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi.

Rilevato che in base alle disposizioni della L.R. 24/2009 e dal PRGR, il Documento Preliminare del Piano d'Ambito è stato inviato alla Regione per le verifiche di conformità, ai fini del necessario coordinamento di carattere sovra-ATO.

Evidenziato che relativamente all'integrazione impiantistica sovra-ATO, su sollecitazione dell'Assessore all'Ambiente della Regione Marche, si sono tenuti alcuni incontri con i Presidenti delle AATTAA confinanti al fine di individuare possibili razionalizzazioni del sistema di raccolta smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

Tenuto conto che gli incontri non hanno prodotto soluzioni logistiche ed impiantistiche utili a conseguire l'interazione/razionalizzazione impiantistica con l'ATO 5 – Ascoli Piceno e con l'ATO 3 – Macerata, tali da prefigurare scenari impiantistici e gestionali integrati dei rifiuti urbani da inserire nella stesura del Piano d'Ambito definitivo.

Ricordato che nel frattempo ai fini di pervenire alla pianificazione definitiva sono stati acquisiti i dati riguardanti le modalità di erogazione del servizio di raccolta dei singoli comuni e sono state elaborate apposite schede evolutive per ogni Amministrazione comunale risultanti dalla razionalizzazione dei sistemi di raccolta e dalla diffusione di buone pratiche registrate in alcuni territori, nel rispetto delle prescrizioni del PRGR e delle norme regionali e nazionali e comunitarie;

Evidenziato che:

- l'ATA non avendo ricevuto osservazioni relative alle verifiche di conformità regionale, ha proceduto tramite i servizi interni della Provincia di Fermo ad affidare l'incarico per l'avvio della procedura di VAS;
- nell'ambito della predetta procedura è stata avviata la fase di consultazione preliminare di *scoping* di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del D.Lgs, 152/06 e s.m.i. nel corso del quale sono pervenute sia contributi generali che di tipo puntuale del Comune di Fermo;
- il contributo del Comune di Fermo pone l'accento sulle attività poste in essere negli ultimi anni per garantire la continuità dello smaltimento dei rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento (selezione e stabilizzazione) della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani consistenti:
 - Verifica circa la possibilità di utilizzare il vecchio corpo A della discarica S. Biagio;
 - Incremento della capacità di smaltimento della discarica mediante sormonto dell'attuale corpo B-C in corso di coltivazione;
 - procedure urbanistiche per rendere conforme l'ex area Camacci, di proprietà Asite, con procedura di VAS circa la riqualificazione dell'area ad APS per l'ampliamento della discarica e la realizzazione di servizi tecnologici;
 - la presentazione di un progetto di ampliamento della discarica e di realizzazione di un biodigestore;
- le conclusioni del procedimento di *Scoping* adottate con atto del Dirigente del Settore II^ Viabilità-Urbanistica -Patrimonio-Edilizia scolastica n. 714 del 09/11/2020 prendono atto delle osservazioni pervenute che costituiscono condizioni/indicazioni per la redazione del rapporto ambientale della procedura di VAS.

Rilevato che il Documento Preliminare e il relativo *Scoping* contengono le elaborazioni dei dati raccolti nell'anno 2016 e la consistenza impiantistica esistente al momento della rilevazione, nel frattempo gli interventi allora previsti sono stati messi in atto.

Tenuto conto della modifica del quadro legislativo avvenuto con il recepimento della direttiva comunitaria n. 2018/851 nel D. Lgs. n.116 del 03/09/2020 che modifica le categorie di attività che producono rifiuti urbani, dispone una nuova classificazione dei rifiuti urbani, emana nuove regole per l'accettazione dei rifiuti ai fini del conferimento in discarica, stabilisce degli obiettivi a lungo termine per la riduzione dei rifiuti da porre in discarica.

Considerato che:

- le novità introdotte dal decreto anzidetto insieme a quelle relative al D. LGS. n. 121 del 03/09/2020 riguardante l'aggiornamento dell'ex direttiva discariche impone una revisione del fabbisogno impiantistico e una rielaborazione delle strategie di recupero dei rifiuti finalizzate al conseguimento degli obiettivi dell'economia circolare;
- la stessa regione Marche deve affrontare la nuova pianificazione per i prossimi 5 anni essendo in scadenza il PRGR vigente e quindi formulare nuovi indirizzi per la redazione dei Piani d'Ambito;

- su richiesta di questa ATA lo studio OIKOS ha elaborato una valutazione tecnica del trend di consumo dei volumi disponibili per l'abbancamento presso la discarica S. Biagio del comune di Fermo, volta ad evitare crisi nel sistema di gestione dei rifiuti urbani nelle more della conclusione delle procedure di elaborazione e approvazione del Piano d'Ambito;

Atteso che dal documento di stima che si allega alla presente deliberazione appare opportuno individuare fin da subito il futuro sviluppo del sito di smaltimento dei rifiuti in considerazione dei tempi necessari per l'approvazione del progetto e la realizzazione della nuova vasca per assicurare nel breve periodo la continuità dello smaltimento presso il polo S. Biagio.

Ritenuto che in attesa della redazione definitiva del Piano D'Ambito dell'ATA n. 4 si debba assicurare con un piano straordinario la continuità dello smaltimento presso la discarica S. Biagio in considerazione che la frazione indifferenziata dei rifiuti urbani viene conferita per il trattamento di selezione la stabilizzazione nel complesso impiantistico di S. Biagio ed inoltre presso la stessa area vengono svolte le operazioni di stabilizzazione e compostaggio dei rifiuti organici derivanti dalla raccolta differenziata dei 40 comuni dell'ambito.

Ritenuto altresì, che in attesa della redazione definitiva del Piano D'Ambito dell'ATA n. 4 l'ampliamento limitato della discarica in Loc. S. Biagio del Comune di Fermo, che avvenga previa acquisizione della compatibilità ambientale, rappresenta sotto il profilo logistico-organizzativo la migliore soluzione per la gestione dei rifiuti urbani dell'ATA 4.

Visti:

- Il documento preliminare del Piano d'Ambito approvato con deliberazione dell'assemblea n. 2 del 10/05/2018;
- Il D. Lgs. n. 152/2006;
- La L.R. Marche n. 24/2009;
- Il Piano Regionale Gestione Rifiuti della Regione Marche 2015;
- Il D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Sulla base di quanto in precedenza premesso e considerato, si propone all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dei Rifiuti dell'ATO 4 Fermo di deliberare:

- Di dare atto che le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il documento "Stima dei fabbisogni di smaltimento nel breve periodo per la gestione dei rifiuti dell'ATO 4 – Fermo", quale piano straordinario del Piano d'Ambito, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di acconsentire, pertanto, in attesa della redazione del Piano D'Ambito, sulla base della stima dei fabbisogni di smaltimento per il breve periodo l'ampliamento della discarica S.

Biagio limitatamente ad un volume di 200/250.000 mc previa acquisizione della compatibilità ambientale;

- di inviare il presente provvedimento alla Regione Marche e alla Provincia di Fermo;
- di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità del presente atto;
- di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line della Provincia di Fermo.

Il Direttore Tecnico
F.to Dott. Roberto Fausti

L'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'ATO 4 - FERMO

Vista la L.R. Marche n. 24/2009;

Visto il Regolamento disciplinante il funzionamento dell'Assemblea dell'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo approvato con deliberazione dell'ATA n. 1 del 10.05.2018;

Visto il documento istruttorio posto a fondamento e motivazione della presente proposta di deliberazione;

Vista la discussione intervenuta al riguardo;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 21 degli Enti presenti pari al 70,53% delle quote di partecipazione alla Convenzione e n. 2 astenuti (Ponzano di Fermo e Torre San Patrizio) pari a 2,15% delle quote di partecipazione

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il documento “Stima dei fabbisogni di smaltimento nel breve periodo per la gestione dei rifiuti dell'ATO 4 – Fermo”, quale piano straordinario del Piano d'Ambito, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di acconsentire, pertanto, in attesa della redazione del Piano D'Ambito, sulla base della stima dei fabbisogni di smaltimento per il breve periodo l'ampliamento della discarica S. Biagio limitatamente ad un volume di 200/250.000 mc previa acquisizione della compatibilità ambientale;
- di inviare il presente provvedimento alla Regione Marche e alla Provincia di Fermo;

- di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità del presente atto;
- di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line della Provincia di Fermo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DELLA ASSEMBLEA
TERRITORIALE D'AMBITO – ATO 4 FERMO

F.to Stefano Pompozzi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 10-06-2021 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fermo lì, 10-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01-06-2021 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fermo lì, 10-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

Il presente documento costituisce copia dell'originale